



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/05954

Del: 31/07/2026

Esecutivo Da: 31/07/2026

Proponente: **Direzione Ambiente - Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche**

OGGETTO:

PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu - c.o. 250005 - CUP H17B24000180006. Approvazione determinazione a contrarre per l'indizione di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023 e approvazione progetto esecutivo

LA DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/09/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025."
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Deliberazione di Giunta n. 1 del 14 gennaio 2026 con cui è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta n. 102 del 30 Marzo 2026 avente ad oggetto l'approvazione del Piano

Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

- il Decreto della Sindaca n. 44 del 31/10/2025 di proroga della nomina, conferimento dell'incarico ed attribuzione della delega delle funzioni alla sottoscritta;

Dato atto che dal 16/07/2026, in via provvisoria fino a nuovo provvedimento, alla sottoscritta sono attribuite per assorbimento le funzioni di Dirigente del Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche.

Tenuto conto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022;

- l'approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", con l'Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;

- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane interessate che sono: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo;

- con Deliberazione n. 2023/G/00311 è stato approvato lo schema di Convenzione (Atto di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), confermando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria, ivi compreso l'atto di delega, il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la Dirigente del Servizio Ricerca

Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- la summenzionata Convenzione con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus è stata sottoscritta in data 04/07/2023;

- per consentire la traduzione operativa degli elementi strategici e delle specifiche esigenze di sviluppo territoriale, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2021-2027, il Programma ha identificato le seguenti priorità di intervento:

- Priorità 1 – Agenda digitale e innovazione urbana;
- Priorità 2 – Sostenibilità ambientale;
- Priorità 3 – Mobilità urbana multimodale e sostenibile;
- Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Città Medie Sud;
- Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale – Città Medie Sud;
- Priorità 7 – Rigenerazione Urbana;
- Priorità 8 – FESR e Priorità 9 FSE Plus – Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 8;

- con nota AICT REGISTRO UFFICIALE(I).0015484.16-05-2023 dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus, aggiornata con comunicazione del 26 maggio 2023, è stato comunicato a questa amministrazione comunale l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio "Comune di Firenze", al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060 pari ad € 149.343.928,57, con un importo di flessibilità pari ad € 22.402.863,21;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 (proposta n. DG/2023/00472) avente ad oggetto "Programma Nazionale PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze" è stata approvata la proposta del Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti da realizzarsi nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

- a seguito della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dal 1 dicembre 2023, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023, le relative funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e che con successivo Decreto DipCoe n. 34 del 30 maggio 2024 è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il dott. Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- a seguito di incontri bilaterali con l'Autorità di Gestione, l'Organismo Intermedio di Firenze ha trasmesso successivi aggiornamenti del Piano interventi Firenze in data 20/11/2023, 29/07/2024 e, da ultimo, in data 07/08/2024;

- con il decreto n. 7/2024 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all'assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 3817 in data 11/11/2024), è stata prevista l'attuale assegnazione di € 102.559.274,34, al netto della flessibilità, essendo emersa la necessità di un supplemento istruttorio per il riconoscimento anche della quota residuale di € 24.381.791,02;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371/2024 del 06/09/2024 è avvenuta la presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e del Manuale Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e del Manuale Operativo di Funzionamento dell'Organismo Intermedio, aggiornato, prevedendo quale Referente dell'Organismo intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere e redigere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, ivi compreso eventuali modifiche all'atto di delega che dovessero intervenire di natura non sostanziali, il Direttore Generale dell'Ente nella persona dell'attuale Direttrice Generale dr.ssa Lucia Bartoli, confermando quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 31/12/2024 è avvenuta la presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027, in linea con le previsioni di bilancio, conformemente alle evoluzioni progettuali, anche sulla base delle istruttorie integrative svolte e delle indicazioni e disposizioni dell'Autorità di Gestione e del Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio stesso, conformemente anche alle evoluzioni del personale;

- con il decreto n. 5/2025 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all'assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 864 in data 28/03/2025) trasmesso ai competenti Organi di controllo per i successivi adempimenti, è stata prevista l'assegnazione di risorse pari a € 24.381.791,02 a completamento delle risorse programmabili dall'OI Firenze, al netto della flessibilità.

Considerato che nell'ambito della Priorità 2, Sostenibilità ambientale - Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano è prevista l'operazione codice progetto FI2.2.7.2.a "Ema Verde-Blu" per complessivi € 1.500.000,00 (risorse PN Metro Plus 2021-2027) finanziata con relativi trasferimenti da parte dell'Autorità di Gestione (cod. fiscale 80054330586, cod. debitore 83769), che prevede il primo stralcio di una strategia di implementazione di progetti di aumento della resilienza urbana rispetto alla necessità di adattamento ai cambiamenti climatici, volto ad aumentare il grado e la qualità della fruizione dell'area verde-blu dell'Ema, migliorandone il valore ecologico in corrispondenza dell'abitato di Galluzzo, la cui ammissibilità è stata approvata in data 22/05/2025 sulla base del Sigeco aggiornato;

Tenuto conto che nel Piano Triennale 2025-2027 Investimenti del Comune di Firenze, annualità 2026, è previsto il codice opera 250005 per complessivi € 1.500.000,00, avente ad oggetto PN METRO PLUS e città medie Sud 2021-2027 - Realizzazione Parco "Ema verde blu" - CUP H17B24000180006 di cui al citato codice locale operazione FI2.2.7.2.a;

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale n. 4663 del 26/06/2025 avente ad oggetto PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu: accertamento di entrata e contestuale assunzione di impegno;

- la Determinazione Dirigenziale n. 5353 del 21/07/2025 con cui sono stati affidati all'operatore economico IRIDRA S.r.l. i servizi di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, il Progetto Esecutivo, il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu – c.o. 250005 – CUP H17B24000180006;

- la Delibera di Giunta n. 92 del 27/03/2026 con cui si è approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'intervento: PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu “Itinerario ciclopedonale ed intervento di riqualificazione verde lungo il torrente Ema Stralcio 1” – c.o. 250005 – CUP H17B24000180006;

- la Determinazione Dirigenziale n. 4590 del 12/06/2026 con cui è stato disposto di delegare alla Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e manutenzione - E.Q. Impianti Elettrici, Speciali e Videosorveglianza nella persona del Dirigente Ing. Filippo Cioni, la responsabilità di procedura di spesa, in relazione alla fornitura per Prese di Servizio Pista Pattinaggio Giardino Tanini in Viale Tanini, - cap 50125 Firenze, per un importo complessivo di € 1.018,52 (IVA 22% inclusa) ed è stato approvato il seguente ultimo quadro economico di Accordo Quadro:

operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu “Itinerario ciclopedonale ed intervento di riqualificazione verde lungo il torrente Ema Stralcio 1” – c.o. 250005		
LAVORI		
Importo lavori soggetti a ribasso	€	899.426,98
Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	44.971,35
Importo totale lavori	€	944.398,33
SOMME A DISPOSIZIONE		
Iva 22%	€	207.767,63
Incentivo funzioni tecniche (80% del 2% del totale lavori)	€	15.110,37
IRAP su incentivo	€	1.284,38
Incarico SIA PFTE, PE, DL, Sicurezza (OP e IVA inclusa) – DD/2025/5353	€	106.102,55
Allacciamenti Nova Aeg S.p.a. (IVA inclusa)	€	1.018,52
Somme a disposizione per ulteriori incarichi	€	28.897,45

Altre somme per ulteriori affidamenti (allacci, forniture, ecc.) IVA incl.	€	125.310,05
Imprevisti e premialità incluso IVA	€	69.700,72
Contributo ANAC	€	410,00
Importo totale somme a disposizione	€	555.601,67
TOTALE	€	1.500.000,00

Visti:

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do Not Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", e la successiva Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

Visti, inoltre, i seguenti elaborati dell'intervento: PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu “Itinerario ciclopedonale ed intervento di riqualificazione verde lungo il torrente Ema Stralcio 1” – c.o. 250005 – CUP H17B24000180006, tutti allegati parte integrante del presente atto:

1. Elenco elaborati
2. Relazione generale
3. Relazione tecnica
4. Documentazione fotografica

5. Relazione DNSH, integrata da Checklist n. 05 e n. 19
6. Relazione sui criteri ambientali minimi
7. Cronoprogramma
8. Piano di manutenzione
9. Piano di sicurezza e coordinamento comprensivo di layout di cantiere, Diagramma di Gantt, Costi per la sicurezza
10. Fascicolo dell'opera
11. Capitolato Speciale di Appalto – NORME GENERALI
12. Capitolato Speciale di Appalto – SPECIFICHE TECNICHE
13. Relazione agronomica per abbattimento di specie Arboree
14. Calcoli specialistici
15. Inquadramento territoriale
16. Inquadramento catastale
17. Planimetria di rilievo dello stato attuale e sezioni dello stato di fatto sc 1:1000 1:200
18. E2_04.0 Planimetria e sezioni di progetto dettagliate sc 1:1000
19. E2_04.0A Planimetria e sezioni di progetto dettagliate sc 1:500 1:50
20. E2_04.0B Planimetria e sezioni di progetto dettagliate sc 1:500 1:50
21. E2_04.0C Planimetria e sezioni di progetto dettagliate sc 1:500 1:50
22. E2_04.1 Planimetria di dettaglio sc 1:100 1:250
23. E2_04.2 Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto-Giardini del Galluzzo sc 1:500 1:50
24. E2_04.2A Planimetria demolizioni e costruzioni-Giardini del Galluzzo sc 1:500 1:50

25. E2_04.3 Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto-Parchetto centrale sc 1:500 1:50
26. E2_04.3A Planimetria demolizioni e costruzioni -Parchetto centrale sc 1:500 1:50
27. E2_04.4 Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto-Pioppeta del Galluzzo sc 1:500 1:200
28. E2_04.4 Planimetria demolizioni e costruzioni-Pioppeta del Galluzzo sc 1:500 1:50
29. E2_04.5 Sezioni Stato di progetto e sovrapposto sc 1:1000
30. E2_05 Planimetria impianti di illuminazione SMART sc 1 :1000
31. E2_05.1 Dettaglio con impianto di illuminazione
32. E2_06 Planimetria Opere accessorie e per la fruibilità 1 :1000
33. E2_07 Planimetria del verde e schemi di piantumazione delle opere a verde 1:1000
34. E2_08 Planimetria dell'impianto irrigazione sc 1:2000 1:500
35. E2_09 Dettagli costruttivi di progetto
36. Computo metrico estimativo
37. Elenco prezzi
38. Analisi prezzi
39. Incidenza della manodopera
40. Quadro economico
41. Rapporto di verifica finale
42. Verbale di validazione
43. Verbale di verifica intermedio n. 1 e n. 2
44. Verbale di verifica finale

Dato atto che il quadro economico è il seguente e differisce da quello del progetto esecutivo

esclusivamente per la previsione dell'importo destinato alla copertura della polizza di responsabilità civile professionale dei verificatori interni alla Stazione Appaltante:

operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu “Itinerario ciclopedonale ed intervento di riqualificazione verde lungo il torrente Ema Stralcio 1” – c.o. 250005		
LAVORI		
Importo lavori soggetti a ribasso	€	970.012,17
Di cui costi della manodopera	€	238.145,78
Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	41.018,87
Importo totale lavori	€	1.011.031,04
SOMME A DISPOSIZIONE		
Iva 22%	€	222.426,83
Incentivo funzioni tecniche (80% del 2% del totale lavori)	€	16.176,50
Incentivo funzioni tecniche - quota non distribuibile (20% del 2% del totale lavori)	€	4.044,12
IRAP su incentivo	€	1.375,00
Incarico SIA PFTE, PE, DL, Sicurezza (OP e IVA inclusa) – DD/2025/5353	€	106.102,55
Allacciamenti Nova Aeg S.p.a. (IVA inclusa) - DD/2026/04590	€	1.018,52
Altre somme per ulteriori incarichi e affidamenti (allacci, forniture, ecc.) IVA incl.	€	70.657,80
Imprevisti e premialità incluso IVA	€	66.357,64
di cui premio di accelerazione (0,6 ‰ per ogni giorno da 1 a 15 giorni e 1 ‰ per ogni giorno da 16 a 30 giorni calcolato	€	24.264,75

su totale lavori)		
Polizza Responsabilità civile professionale verificatori interni alla Stazione Appaltante	€	150,00
Contributo ANAC	€	660
Importo totale somme a disposizione	€	488.968,96
TOTALE	€	1.500.000,00

Preso atto che:

- che a seguito di variazione del RUP, come da Determinazione Dirigenziale n. 5841 del 28/07/2026, la Responsabile Unica del Progetto per l'intervento è l'Ing. Ilaria Nasti, Direttrice della Direzione Ambiente;
- gli elaborati progettuali sono firmati dal precedente RUP, Ing. Raffaele Gualdani, in quanto redatti nel periodo di competenza dello stesso.

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. n. 267/2000 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del progetto di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale, per quanto non espressamente previsto nel codice:
 - a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Dato atto quindi che:

- l'importo complessivo dei lavori ammonta ad € **1.011.031,04** al netto dell'IVA di legge, comprensivo dei costi per la sicurezza per € 41.018,87 e dei costi della manodopera, ammontanti ad € 238.145,78;

- per quanto concerne i costi della manodopera - non ribassabili ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36 /2023 - resta tuttavia ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- in base all'art. 12 comma 10 del Capitolato Speciale di Appalto, a sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

- il suddetto articolo 12 co. 10 del Capitolato Speciale di Appalto, ai fini della presente procedura, è da interpretare come da parere n. 3116 del 06/12/2024 del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in base al quale "Ove ... la lex specialis di gara preveda l'applicazione dell'art. 120, c. 9 del Codice solo come vincolo per l'appaltatore in caso di modifiche contrattuali e/o variante in corso d'opera non previste al momento di gara (non già comprese in clausole opzionali), detto importo non è da conteggiare nell'importo della procedura e non trova corrispondenza esplicita nel quadro economico...";

- ai sensi dell'art. 100, comma 4, del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni sono rappresentate da opere rientranti nelle categorie prevalenti OS24 - Verde e arredo urbano (52%) e OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane (48%);

- ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 il C.C.N.L. da applicare al presente appalto è il seguente: F012 - C.C.N.L. applicato ai dipendenti delle imprese edili e affini edili e cooperative (Industria, PMI, Cooperative, sottoscritto da ANCE e sindacati), siglato in data 3 marzo 2022 e i cui accordi di rinnovo sono stati stipulati a febbraio 2025. Qualora in sede di offerta l'aggiudicatario indichi un diverso C.C.N.L., il medesimo dovrà garantire tutele economiche e giuridiche equivalenti a quelle riconosciute dal contratto indicato dalla stazione appaltante oppure l'operatore economico dovrà impegnarsi ad applicare il contratto indicato dalla stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento e per tutta la sua durata;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) conformi ai:

- CAM Verde Pubblico (D.M. 10 marzo 2020), recante i criteri ambientali minimi per la

gestione e la progettazione del servizio di gestione del verde pubblico;

- CAM arredo urbano (D.M. 5.02.2015), per l'acquisto e la progettazione degli articoli di arredo urbano e di corredo delle aree verdi pubbliche;
- CAM Infrastrutture stradali (DM 5 agosto 2024), recante i criteri ambientali minimi per la progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture stradali.

Ritenuto di stabilire che:

- per l'affidamento del presente appalto si ricorre tipologia alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023;
- ai fini dell'espletamento della procedura di gara saranno invitati alla successiva procedura negoziata n. 10 (dieci) operatori economici selezionati come da criteri indicati nella relazione allegata, mediante inserimento sulla piattaforma START di avviso di manifestazione di interesse fra iscritti all'Elenco approvato dalla Regione Toscana nella Categoria prevalente OS24, specificando che, a seguito della valutazione, sarà formata una graduatoria e in caso di parità di punteggio l'invito sarà esteso ad un massimo di 15 (quindici) operatori;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 4 e 108 del D.Lgs. 36/2023, il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo;
- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 D.lgs. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del d.lgs. 36/2023, l'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria definitiva del 5% dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento delle prestazioni e dei danni cagionati dall'eventuale inadempimento;
- ai sensi dell'art. 107 comma 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del

lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per la categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere;

Dato atto che:

- per le caratteristiche specifiche dell'appalto in questione non sussiste un interesse transfrontaliero certo ex art. 48 D.Lgs 36/2023;
- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare e Appalti, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 comma 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e fino alla quota del 100% dell'importo della categoria scorporabile, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente;
- secondo quanto disposto dall'art. 119, comma 17 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della tipologia dell'appalto che prevede lavorazioni ordinarie e specialistiche che hanno continuità rispetto alla durata del cantiere e che verrebbero ad essere compromesse da una frammentazione degli esecutori, nonché ai sensi dell'art. 4 rubricato "contrasto al ribasso" del Protocollo Appalti del Comune di Firenze (siglato in data 24 maggio 2024 tra il Comune di Firenze e le sigle sindacali), stante la necessità di ridurre il rischio di situazioni che non tutelino e dequalifichino le condizioni di lavoro e consentire un maggiore controllo da parte della SA sulla regolarità contributiva e delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro, le prestazioni oggetto dell'appalto, se pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (c.d. divieto di subappalto a cascata);
- per le medesime motivazioni, in caso di avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, non è ammesso all'impresa ausiliaria stipulare ulteriori contratti di avvalimento ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento o per l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 comma 3, lettera a) e comma 4 e dell'Allegato II.2 bis al Codice;
- ai sensi dell'art. 125 D.lgs. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori;
- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo avverrà in corso d'opera e dovrà essere concluso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come previsto dall'art. 21 del CSA;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale comprensivo di IVA.

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 4 dell'allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023, che prevede fra l'altro, quale requisito necessario dell'offerta, l'assunzione da parte del concorrente dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Considerato che:

- il comma 7 del citato art. 1 dell'allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore a quella prevista nel medesimo comma 4, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 209/2026, il suddetto allegato II.3 al D. Lgs. 36/2023 originariamente rubricato "Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti", e quindi relativo al settore degli appalti riservati, è stato invece rubricato "Clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate", dettando quindi norme relative alle clausole sociali da inserire in generale nei contratti pubblici;
- il D.M. del 20/06/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, contenente le linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali nei contratti

riservati, nelle more dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 1 comma 8, viene ad essere applicabile anche alle altre tipologie di contratti pubblici.

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, il presente affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto l'appalto ha per oggetto una prestazione complessa ma unitaria, che non è scindibile senza compromettere la coerenza tecnica, gestionale o funzionale dell'intervento, e l'affidamento a un unico operatore consente di assicurare omogeneità nelle modalità esecutive, nei materiali utilizzati e nella gestione degli interventi, evitando disallineamenti che potrebbero derivare dall'operato di più appaltatori;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale START.

Considerato che in base alle disposizioni:

- della Sezione n. 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ente e nello specifico nella sottosezione di programmazione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025;
- del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Dato atto:

- non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto a carico della sottoscritta come da dichiarazione che si allega;
- della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15, commi 1 e 4, del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.2.2013, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16.12.2015;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023 e s.m.i.
 - Igli articoli 107 e 192 del D.lgs. 267/2000
- artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

- gli artt. 16 e 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- il Disciplinare per gli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Determina Dirigenziale DD/2024/04783 in attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente:

1. di approvare gli elaborati dell'intervento PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 2, Sostenibilità ambientale – Azione 2.2.7.2 Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana, la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano – operazione codice progetto FI2.2.7.2.a Ema Verde-Blu c.o 250005 – CUP H17B24000180006, elencati nella parte narrativa e allegati quali parti integranti del presente atto;
2. di dare avvio alla procedura di affidamento dell'intervento suindicato ponendo a base di gara il progetto esecutivo che si approva con il presente atto;
3. di dare atto che l'importo complessivo di € 1.500.000,00 del suddetto intervento è finanziato esclusivamente con i Fondi PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027 (cod. fin. 05) ed è previsto nel PTI 2025-2027, CUP H17B24000180006, annualità 2026 al codice opera 250005;
3. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'appalto alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 4 e 108 dello stesso decreto legislativo;
4. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
5. di dare atto che il CIG relativo alla presente procedura di affidamento sarà successivamente acquisito tramite piattaforma telematica START ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
6. di trasmettere il presente atto al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare, Appalti e Partecipate per gli adempimenti di competenza;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto in ottemperanza al D.lgs. 33/2013;
8. di dare atto che la Responsabile Unica del progetto è l'Ing. Ilaria Nasti, Direttrice della Direzione

Ambiente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Assenza conflitto interessi_Ema Verde Blu.pdf - c87db62dae0d6889cc064477d061713ee2e290a38a1993eb2d3e93886f8d14cb
EMA_2026_ESE_E0_Elenco elaborati.pdf.p7m.p7m - 526cb57e2dfeefdef7c37c2c57888381b7d3d3b58b45889ee2164af039aeebf2
EMA_2026_ESE_E1_01_Relazione generale.pdf.p7m.p7m - 175f40c36f4fa42bfcd242cd7498a68a260c1281a64b8bfa8b63415d6fc5451b
EMA_2026_ESE_E1_02_Relazione tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m - e99c8644bd8e0cde767c17a003f10656234bb7a81ddaea6f9845bd7e59f68f7c
EMA_2026_ESE_E1_03_Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m.p7m - 78f75aad7bee29ba260dbd9233393375aa0f6cc61fd04f2c494d1b554bc7a079
EMA_2026_ESE_E1_04_Relazione DNSH.pdf.p7m.p7m.p7m - 2ee2177dd0cca65c2ed25a5d5aa71e54c375b3d42a26449f4dd942d0d558a9b2
EMA_2026_ESE_E1_04_Relazione DNSH_CL05_signed.pdf - 69896fe879eaf77726273a5a9977b62474346cd67c5b4bdc65bad578f946531
EMA_2026_ESE_E1_04_Relazione DNSH_CL19_signed.pdf - 4954dd3c071d1d5b65c0004f97bcc5d6aceba73c554d6ad493406a79327fcdd4
EMA_2026_ESE_E1_05_Criteri Ambientali Minimi.pdf.p7m.p7m.p7m - dc923899873252aef2468a77518597a26d166a4c7b57e3d32e83ea0e6ed2bf09
EMA_2026_ESE_E1_06_Cronoprogramma.pdf.p7m.p7m.p7m - dfe1996b5af037a148a1aeef724f1a13e7024920f7c735cfb279a85c74a32180
EMA_2026_ESE_E1_07_Piano di Manutenzione.pdf.p7m.p7m - 6231184cab0922d8e5fd590876a49057a4ba8cff681e67e5b2bef0f04583d3f8
EMA_2026_ESE_E1_08_Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 5010531d2e0009feb4a6b9c74f659015dd6de04f1bd2eb36580de5b5334a9e53
EMA_2026_ESE_E1_09_Fascicolo dell'Opera.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - f438c99f65d5c88e2f826cfc8beadcd2a1eff7649f765ad360c7a368fed58320
EMA_2026_ESE_E1_10_Capitolato Speciale di Appalto.pdf.p7m.p7m.p7m - e8dfdd15317b6c76fe1cdb3958bd58d86d1c97f9e217e84aac33bec18d211696

EMA_2026_ESE_E1_11_Capitolato Speciale d'Appalto - Specifiche Tecniche.pdf.p7m.p7m.p7m - 4524c0e942a971104a43b4776734ffa6adc688d3197e8fc80c08c3ca925b4adc
EMA_2026_ESE_E1_12_Relazione agronomica per abbattimento di specie Arboree(1).pdf.p7m.p7m.p7m - 28aa8132500ff7a7b1bf86536bbc45c6010755ff6459cc001c54002913f4e5b1
EMA_2026_ESE_E1_13_Calcoli specialistici.pdf.p7m.p7m.p7m - 8b14c907e877c6c267ccbd29fb47c51190bed1a46f44e398991d8d4588e1cd87
EMA_2026_ESE_E2_01_Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m.p7m - a0776508157aec059e3a64794afdbe87aed155786c5a8d2ac422a70a57612874
EMA_2026_ESE_E2_02_Inquadramento Catastale.pdf.p7m.p7m.p7m - 1cfdd6badc72ef6658a8a84886dc3f83eb45a165cdaca916a558b5dc4426eadd
EMA_2026_ESE_E2_03_Planimetria di rilievo dello stato attuale e sezioni stato di fatto.pdf.p7m.p7m - 9c909795976a2b1a4e7904107bfbf35124d70a7b2f3af8151e2298cad0dfd221
EMA_2026_ESE_E2_04.00_Planimetria stato di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m - f11264af75a7c9e5131099e7d93458bc5a2fbc2114de54846264435b8980b9b7
EMA_2026_ESE_E2_04.01_Planimetria di dettaglio stato di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m - e57993e8df256cd2d7e789912f951dd5e7e944a3a49631d3724c6dafd5f94588
EMA_2026_ESE_E2_04.02_Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto-Giardini del Galluzzo.pdf.p7m.p7m.p7m - 3ea2ab48d5d5af6ac572ca3c172788dc1547889e7a207f2fe7c90b4f7e815f30
EMA_2026_ESE_E2_04.03_Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto-Parchetto centrale.pdf.p7m.p7m.p7m - 7dc2092aa74fcd73dd9c536f5fd60fd25338149cfc964ab0dcef17541c7e00
EMA_2026_ESE_E2_04.04_Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto-Pioppeta.pdf.p7m.p7m.p7m - ecf23ab03758eba54885995ff70f61ae8d53ab5d37376563be62132881e1b4c5
EMA_2026_ESE_E2_04.0A_Planimetria e sezioni stato di progetto-Giardini del Galluzzo.pdf.p7m.p7m.p7m - c43cac69faa97791e31732c219a7a3b75e5825ce9ea7540cc82e71d59390c3b4
EMA_2026_ESE_E2_04.0B_Planimetria e sezioni stato di progetto-Parchetto centrale.pdf.p7m.p7m.p7m - d6867128cdc649c11e6440f910aadb86c6a1725accc30c6361ffd135edd24f4
EMA_2026_ESE_E2_04.0C_Planimetria e sezioni stato di progetto-Pioppeta.pdf.p7m.p7m.p7m -

a3fcdc91751cf4742bcb627c7992bd6b762bbaef49d39946b64a2f7a9b5ae0e
EMA_2026_ESE_E2_04.2A_Planimetria demolizioni e costruzioni -Giardini del Galluzzo.pdf.p7m.p7m.p7m - 35be9b497132d662fef4245b8141edaf465633c69f5e5699f253c3f0c45232aa
EMA_2026_ESE_E2_04.3A_Planimetria demolizioni e costruzioni-Parchetto centrale.pdf.p7m.p7m.p7m - 2bcb53f9f586e696f4d403693e1af9401b813f5cb27367bd0732d268ad293829
EMA_2026_ESE_E2_04.4A_Planimetria demolizioni e costruzioni-Pioppeta.pdf.p7m.p7m.p7m - fde67886adeed16ec7364f703baaf71febdaddfbf44f3f68a2e5467cba976b05
EMA_2026_ESE_E2_04.5_Sezioni dello stato di progetto e sovrapposto.pdf.p7m.p7m.p7m - f3a379fb127d0eddc6669189c5d61a0cb9be9f9ee2d457e3308200e1579b79a0
EMA_2026_ESE_E2_05.1_Dettaglio con impianto di illuminazione.pdf.p7m.p7m.p7m - cf2120b56ef434c75d59f66651a4e39490fc67a782085a13f5ce56d5d3c59224
EMA_2026_ESE_E2_05_Planimetria impianti di illuminazione.pdf.p7m.p7m.p7m - 6f34ae308098478ba5e77ae6f12d6fe0f361091133e0600f04831eadec97b332
EMA_2026_ESE_E2_06_Opere accessoriee e per la fruibilita?.pdf.p7m.p7m.p7m - ba1c357cb2f8aab22de724f4eacf1dadfaa5013fe250ddeb3fc1a1eccc0c8187
EMA_2026_ESE_E2_07_Planimetria del verde.pdf.p7m.p7m.p7m - c607493ca5a41eedb120acc1103414cac9dd13bab30be395f1f818772b652c8e
EMA_2026_ESE_E2_08_Planimetria impianto di irrigazione.pdf.p7m.p7m.p7m - 5b277f7f6df072f49935c1e25f46546492633e3fd41961bd4b81efa89f7b0c64
EMA_2026_ESE_E2_09_Dettagli costruttivi di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m - 7e015c30c66b716a24796b887a8ba7962c1092ac58510276fd1b350315f8e438
EMA_2026_ESE_E3_01_Computo metrico estimativo(1).pdf.p7m.p7m - 3ac108ed7f537d7333ca58e407b3b253543c59451a78b66fab422c35a99285eb
EMA_2026_ESE_E3_01_Computo metrico estimativo.pdf.p7m.p7m.p7m - d7282394518a63e265701b0dd8e51c300ed1fecf8ee08ba7bd40dadf0d9166a8
EMA_2026_ESE_E3_02_Elenco prezzi.pdf.p7m.p7m.p7m - a3d86eae982e37581a0e6fccd3caf5d4c0609f17d60c0a42c9018eae2e4e6da6

EMA_2026_ESE_E3_03_Analisi prezzi.pdf.p7m.p7m.p7m -
df807711b08408e2c4cf723f52ac65e176d210de1abf05bb0dca9d0b835d44ad

EMA_2026_ESE_E3_04_Incidenza della manodopera.pdf.p7m.p7m.p7m -
30ff42435e4709394217ea49d078a86f6107316fc27b0194ba65e317069f5d59

EMA_2026_ESE_E3_05_Quadro economico.pdf.p7m.p7m.p7m -
fe38787985177c61720c4ecaf0e1557ed5ed07d14ef9ce60a722faebcc8fb764

PE_EmaVB_RapportoVerificaFinale_n3_signed_signed_signed_signed.pdf -
cc4302a061825d82fafd43e3ec7349d323bb38d8a1e6b57bbfc53aad83d86385

PE_EmaVB_VerbaleValidazione_signed.pdf - 0ee73e6e5014ff04e3ef61d08b5dc17a55924def64ded67052056e7de18e0abd

PE_EmaVB_VerbaleVerificaFinale_20260714.pdf.p7m.p7m.p7m -
9db86e22d04cdaaf7620d6df6ba0eadb7c9ed56fbc2c6b37cf11fddf496b135

PE_EmaVB_VerbaleVerificaIntermedio_n1_signed.pdf -
bb4460db3e904b847d19d9b0922fc43969eb709db5461e982e7250aca896c53a

PE_EmaVB_VerbaleVerificaIntermedio_n2_260520_signed.pdf -
eb4051f9f3e744ae8c48e2bf9f70cc8f5db02b3e1389a7e8b5791f11b6f748ca

co250005_EMA_VB_RELAZIONE RUP_Gara_signed.pdf -
c41bcaff7339116d3137e7c57afdc4244974e8c0e6db5b97d0d20be6744ad490

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Ilaria Nasti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

